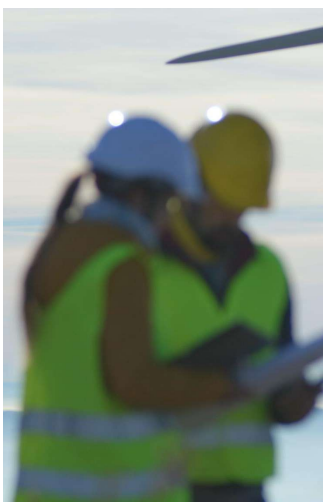


Commissione Aerospaziale

Ciclo Seminari: «Advanced Air Mobility»



Relatori:

- Ing. G. Pavan (OIT)
- Ing. G.M. Carossa (OIT)
- Prof. M. Fioriti (PoliTo)
- Proff. A. Lerro, G. Cafiero (SupAIR)
- Prof. F. Genzano Besso (Città della Salute TO)
- Ing. G. Tortora (ABzero)
- Prof. M. Chiaberge (PoliTo)



04 Marzo 2026 – 22 Aprile 2026



Con il patrocinio di:



Politecnico
di Torino



Commissione Aerospaziale Ciclo Seminari: «Advanced Air Mobility»

L'Urban Air Mobility (UAM) come parte della più generale Advanced Air Mobility (AAM) rappresenta una delle direttrici più promettenti per l'evoluzione del trasporto aereo nelle aree metropolitane, con potenziali ricadute significative in termini di sostenibilità, efficienza e accessibilità. L'intervento, impostato come un ciclo tematico, è costituito da un'introduzione e da tre seminari successivi sulla AAM proponendone una sintesi dei contenuti: lo stato dell'arte delle tecnologie abilitanti — dai sistemi di propulsione elettrica ai modelli di controllo avanzati, fino all'integrazione con infrastrutture digitali e fisiche — evidenziando le principali sfide legate a sicurezza, certificazione, gestione del traffico e accettabilità sociale. Vengono inoltre presentati approcci di modellazione e simulazione per la valutazione delle prestazioni dei veicoli e dei servizi, insieme a scenari operativi coerenti con le roadmap europee di ricerca e innovazione. Per completare il panorama vengono presentati due casi studio in cui alcune tematiche critiche verranno approfondite con esperti del settore. L'obiettivo è delineare un quadro sistemico che supporti la transizione da dimostratori sperimentali a servizi UAM pienamente integrati nello spazio aereo urbano.

04 Marzo 2026 – 22 Aprile 2026



Con il patrocinio di:



**Politecnico
di Torino**



Advanced Air Mobility: una reale alternativa per la mobilità individuale ?

EVENTO 1: Pillola (4 Marzo 2026 @ 16:30-18:00)

Introduction to Advanced Air Mobility (Carossa, Pavan)

- Purposes (transport of people, goods, medicines/organic material, other)
- Classification and types of main aircraft used (eVTOL)
- AAM logistics (Vertiports, charging stations)

EVENTO 2: Seminario (17 Marzo 2026 @ 16:30-20:00)

A real alternative to individual mobility? (Fioriti, Pavan, Carossa)

- Possible usage scenarios
- Classification and types of main aircraft used (eVTOL)
- Certification
- Supporting infrastructure for AAM (Vertiports, charging stations)
- Costs and Life Cycle Assessment

EVENTO 3: Seminario (25 Marzo 2026 @ 16:30-20:00)

A-UAM - Engineering works: Aerotaxi VTOL design - SUPAIR experience (Lerro, Cafiero)

- Project purpose and preliminary design
- The machine architecture
- Airworthiness certification, integration into urban air space, environmental compliance standard
- Use cases for material transportation

EVENTO 4: Seminario (22 Aprile 2026 @ 16:30-20:00)

Progetto INDOOR (usIng Drones fOr Organ tRansportation) (Genzano-Besso, Chiaberge, Tortora)

- Project purpose and development
- The machine (Drone)
- Certification issues and risk analysis
- Flight demonstration
- Certification level improvements
- Way forward

Presentazione “ciclo”

conferenze sulla AAM e sintesi delle problematiche di sviluppo

Primo approfondimento AAM
con riferimento alla mobilità delle persone

Secondo approfondimento sullo Stato dell'Arte AAM e studi e sviluppi industriali con riferimento alla mobilità delle persone

Terzo approfondimento sullo Stato dell'Arte AAM con applicazioni già in essere o in studio

Advanced Air Mobility: una reale alternativa per la mobilità individuale ?

I seminari si terranno in orario:

16:30 - 20:00

Il primo ed il secondo seminario si terranno in modalità

webinar (FAD Sincrona)

il terzo ed il quarto seminario saranno tenuti in presenza presso la Sala **Centrale** (1 piano), in sede

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino

La partecipazione è **gratuita**.

Iscrizioni: <https://torino.ordineingegneri.it/>

‘Aggiornamento Professionale, Offerta Formativa’

Crediti formativi:

Gli eventi sono validi per la formazione continua per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Torino

Segreteria organizzativa:

Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Torino,

Corso Trento, 21, Torino

Tel. 011 562.24.68





Introduzione alla Advanced Air Mobility

4 Marzo 2026

16:30 Registrazione partecipanti

16:50 Saluti e presentazione del Seminario

17:00

Purposes - transport of people, goods, medicines/organic material, other

Classification and types of main used vehicles (eVTOL)

AAM logistics (Vertiports, charging stations)

18:00 Conclusione

Ing. Guido PAVAN

Nato a Torino nel 1955, Laureato al Politecnico di Torino in Ingegneria Meccanica, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino dal 1993 ad oggi, con un'interruzione dovuta a spostamento negli Stati Uniti per lavoro dal 1996 al 1999.

Ha lavorato dal 1987 presso Leonardo Divisione Velivoli e la sua esperienza è maturata sui Sistemi di Bordo e Propulsione. Dal 1996 al 1998 è stato negli Stati Uniti presso la Boeing per una collaborazione sullo sviluppo del velivolo civile B717, nel campo della Propulsione (motori BR715). Dal 2001 al 2004 è stato in Germania per partecipare allo sviluppo del caccia europeo EF Typhoon presso Eurofighter GmbH, nel campo della Propulsione (motori EJ200) e Sistemi di Bordo. Dal 2005 al 2007 è stato coordinatore dei Sistemi Generali (Sistemi di Bordo) per il programma militare AM-X. Dal 2007 al 2014 è stato in Preliminary Design (Avamprogetto) dove ha seguito inizialmente alcune ricerche sia italiane che europee in ambito sistemistico e di propulsione su velivoli civili (Clean Sky I e II, SESAR) e militari (ETAP GSS, Astyanax) e ha contribuito allo studio di velivoli a pilotaggio remoto.

A partire dal 2009 ha iniziato l'attività di stima parametrica di costo in ambito di Avamprogetto, utilizzando il costo come variabile, analogamente agli altri parametri di progetto preliminare. Dal 2014 è stato, in ambito Programmi, coordinatore di attività di stima parametrica "Life Cycle Cost" del prodotto aeronautico.

Ritiratosi nel 2018 (per raggiunta età pensionistica) da Leonardo Divisione Velivoli, è libero professionista e collaboratore del Politecnico di Torino (DIMEAS) dal 2019.

Ing. Giovanni M. CAROSSA

Nato a Rivoli (To) nel 1957, ingegnere aeronautico con una carriera di oltre quarant'anni nel settore dell'aerospazio e dei sistemi aerei per la difesa, specializzato in carichi strutturali, flight physics e innovazione tecnologica per configurazioni di velivoli avanzati. Dopo la laurea magistrale in Ingegneria Aeronautica al Politecnico di Torino, ha iniziato nel 1984 il proprio percorso in Leonardo S.p.A. - Divisione Velivoli, contribuendo allo sviluppo, alla sperimentazione e alla certificazione dei principali programmi aeronautici europei, tra cui Tornado, AMX, Eurofighter, UAV aziendali, M346 FA, M345 e, più recentemente, il Global Combat Aircraft Program.

Parallelamente all'attività di progettazione, ha ricoperto ruoli di coordinamento in numerosi programmi europei di ricerca industriale (FP7, Clean Sky, Clean Sky 2, Clean Aviation), guidando lo sviluppo di tecnologie innovative per ali ad alta efficienza, superfici adattative e sistemi di controllo attivo dei carichi. È stato Responsabile della Ricerca e Innovazione del Dipartimento Tecnologie del Velivolo di Leonardo Div. Velivoli fino al pensionamento nel 2024.

Dal 2025 è ricercatore a contratto presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Aerospaziali del Politecnico di Milano (DAER), dove contribuisce allo sviluppo di architetture alari avanzate e modelli aero-servo-elastici per velivoli regionali di nuova generazione.

Iscritto all'Albo degli Ingegneri di Torino dal 1990, coordina dal 2003 la Commissione Aerospaziale, promuovendo iniziative di formazione e divulgazione tecnica. Ha avuto un ruolo chiave nella nascita del Distretto Aerospaziale Piemontese, oggi riferimento nazionale per l'innovazione nel settore.

Una reale alternativa per la mobilità individuale ?

17 Marzo 2026

16:30 Registrazione partecipanti

16:50 Saluti e presentazione del Seminario

17:00

Possible usage scenarios

Classification and types of main aircraft used (eVTOL)

Notes on Certification

18:30 Break

Supporting infrastructure for AAM (Vertiports, charging stations)

Costs and Life Cycle Assessment

20:00 Conclusione

L'Advanced Air Mobility (AAM) rappresenta una delle trasformazioni più rilevanti nel panorama aeronautico contemporaneo, con l'obiettivo di introdurre servizi di mobilità aerea sicuri, sostenibili e integrati nel tessuto urbano. L'intervento offre una panoramica introduttiva sul tema, delineando i principali scenari operativi previsti per il prossimo decennio — dal trasporto passeggeri on-demand ai servizi logistici ad alta frequenza — e analizzando le implicazioni per la progettazione dei veicoli e per l'infrastruttura di supporto. Vengono esaminate le architetture aeronautiche emergenti per velivoli VTOL elettrici e ibridi, con particolare attenzione ai compromessi tra efficienza, sicurezza, ridondanza e integrazione propulsiva. Una sezione dedicata affronta le problematiche di airworthiness e certificazione, evidenziando il ruolo dei requisiti EASA SC-VTOL. L'intervento discute inoltre le esigenze infrastrutturali — vertiporti, sistemi di ricarica, gestione del traffico aereo urbano — e il loro impatto sulla scalabilità dei servizi. Infine, viene presentata una riflessione sui costi e sul ciclo di vita dei sistemi A-UAM, considerando aspetti quali manutenzione, affidabilità, sostenibilità energetica e modelli di business. L'obiettivo è fornire un quadro integrato delle sfide e delle opportunità che caratterizzano l'introduzione della mobilità aerea avanzata nelle città del futuro.



Una reale alternativa per la mobilità individuale ?

Prof. Marco FIORITI

Nato a Torino nel 1980, ha conseguito la laurea in Ingegneria Aerospaziale nel 2006 e il dottorato di ricerca nel 2010 presso il Politecnico di Torino. È Associate Professor presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMEAS) dello stesso Ateneo, dove svolge attività di ricerca e didattica nel campo della progettazione dei sistemi di bordo aeronautici.

La sua attività scientifica riguarda lo sviluppo di algoritmi per il progetto preliminare, l'elettificazione dei sistemi, la progettazione di Environmental Control System e Thermal Management System per velivoli ibridi o completamente elettrici, e l'integrazione dei sistemi in ambienti di ottimizzazione multidisciplinare. Si occupa inoltre di analisi LCC e LCA, con particolare attenzione alle nuove tecnologie aeronautiche, e di valutazioni RAMS in fase di progettazione concettuale.

È responsabile scientifico per il Politecnico di Torino in numerosi progetti europei e nazionali, tra cui Clean Aviation HERA, Horizon Europe COLOSSUS, PRIN DIGACE e diverse collaborazioni con Leonardo Aircraft Division. Presso Leonardo ha svolto buona parte del proprio dottorato e successive attività di ricerca nell'ufficio Avamprogetto di Alenia Aermacchi, maturando una solida esperienza nella progettazione dei velivoli e nella stima dei costi di ciclo di vita, con lo sviluppo di modelli parametrici e Cost Estimating Relationships.

Ha ricoperto ruoli di coordinamento anche nei progetti europei AGILE e AGILE 4.0 e nel programma regionale SMAT (Regione Piemonte). In ambito accademico è titolare dei corsi "Risk management, costs and integrated logistical support of aerospace systems" (laurea magistrale) e "Parametric cost estimation of aeronautical product life cycle" (dottorato), oltre a collaborare all'insegnamento di "Aerospace Systems" e "Onboard Equipment and Avionics Systems". È coautore di 27 pubblicazioni scientifiche, tra cui una monografia e tre contributi in volume.

Ing. Guido PAVAN

Nato a Torino nel 1955, Laureato al Politecnico di Torino in Ingegneria Meccanica, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino dal 1993 ad oggi, con un'interruzione dovuta a spostamento negli Stati Uniti per lavoro dal 1996 al 1999.

Ha lavorato dal 1987 presso Leonardo Divisione Velivoli e la sua esperienza è maturata sui Sistemi di Bordo e Propulsione. Dal 1996 al 1998 è stato negli Stati Uniti presso la Boeing per una collaborazione sullo sviluppo del velivolo civile B717, nel campo della Propulsione (motori BR715).

Dal 2001 al 2004 è stato in Germania per partecipare allo sviluppo del caccia europeo EF Typhoon presso Eurofighter GmbH, nel campo della Propulsione (motori EJ200) e Sistemi di Bordo. Dal 2005 al 2007 è stato coordinatore dei Sistemi Generali (Sistemi di Bordo) per il programma militare AM-X. Dal 2007 al 2014 è stato in Preliminary Design (Avamprogetto) dove ha seguito inizialmente alcune ricerche sia italiane che europee in ambito sistemistico e di propulsione su velivoli civili (Clean Sky I e II, SESAR) e militari (ETAP GSS, Astyanax) e ha contribuito allo studio di velivoli a pilotaggio remoto.

A partire dal 2009 ha iniziato l'attività di stima parametrica di costo in ambito di Avamprogetto, utilizzando il costo come variabile, analogamente agli altri parametri di progetto preliminare. Dal 2014 è stato, in ambito Programmi, coordinatore di attività di stima parametrica "Life Cycle Cost" del prodotto aeronautico.

Ritiratosi nel 2018 (per raggiunta età pensionistica) da Leonardo Divisione Velivoli, è libero professionista e collaboratore del Politecnico di Torino (DIMEAS) dal 2019.

Ing. Giovanni M. CAROSSA

Nato a Rivoli (To) nel 1957, ingegnere aeronautico con una carriera di oltre quarant'anni nel settore dell'aerospazio e dei sistemi aerei per la difesa, specializzato in carichi strutturali, flight physics e innovazione tecnologica per configurazioni di velivoli avanzati. Dopo la laurea magistrale in Ingegneria Aeronautica al Politecnico di Torino, ha iniziato nel 1984 il proprio percorso in Leonardo S.p.A. – Divisione Velivoli, contribuendo allo sviluppo, alla sperimentazione e alla certificazione dei principali programmi aeronautici europei, tra cui Tornado, AMX, Eurofighter, UAV aziendali, M346 FA, M345 e, più recentemente, il Global Combat Aircraft Program.

Parallelamente all'attività di progettazione, ha ricoperto ruoli di coordinamento in numerosi programmi europei di ricerca industriale (FP7, Clean Sky, Clean Sky 2, Clean Aviation), guidando lo sviluppo di tecnologie innovative per ali ad alta efficienza, superfici adattative e sistemi di controllo attivo dei carichi. È stato Responsabile della Ricerca e Innovazione del Dipartimento Tecnologie del Velivolo di Leonardo, Div. Velivoli, fino al pensionamento nel 2024.

Dal 2025 è ricercatore a contratto presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Aerospaziali del Politecnico di Milano (DAER), dove contribuisce allo sviluppo di architetture alari avanzate e modelli aero-servo-elastici per velivoli regionali di nuova generazione.

Iscritto all'Albo degli Ingegneri di Torino dal 1990, coordina dal 2003 la Commissione Aerospaziale, promuovendo iniziative di formazione e divulgazione tecnica. Ha avuto un ruolo chiave nella nascita del Distretto Aerospaziale Piemontese, oggi riferimento nazionale per l'innovazione nel settore.



Progettazione e validazione preliminare di una configurazione VTOL

Il caso di studio SUPAIR

25 Marzo 2026

16:30 Registrazione partecipanti

16:50 Saluti e presentazione del Seminario

17:00

Project purpose and preliminary design

The machine architecture

18:30 Break

Airworthiness certification, integration into urban air space, environmental compliance standard

Use cases for material transportation

20:00 Conclusione

La crescente domanda di soluzioni per l'Advanced Air Mobility sta favorendo l'emergere di nuove realtà industriali impegnate nello sviluppo di velivoli VTOL elettrici per il trasporto passeggeri. Tra queste, SUPAIR (spin off del Politecnico di Torino) sta portando avanti la progettazione di una configurazione innovativa basata su propulsione elettrica distribuita e architettura ibrida lift+cruise, ottimizzata per missioni di aerotaxi in ambiente urbano. L'intervento presenta il processo di progettazione preliminare adottato per il velivolo SUPAIR, con particolare attenzione ai criteri di dimensionamento aerodinamico, alla definizione del disk loading e power loading, e alla valutazione delle interazioni rotore-ala mediante modelli VLM integrati.

Vengono discussi i risultati delle analisi di performance in hovering, transizione e crociera, insieme alla caratterizzazione dinamica ottenuta tramite modelli state-space per il controllo in volo verticale e la gestione delle modalità critiche. L'adozione di propulsori elettrici distribuiti impone specifiche scelte strutturali e di integrazione, affrontate attraverso analisi preliminari dei carichi e definizione dei criteri di ridondanza. Il contributo offre una visione completa del percorso progettuale di un VTOL passeggeri evidenziando sfide, soluzioni e potenzialità di scalabilità verso operazioni UAM reali.

Progettazione e validazione preliminare di una configurazione VTOL

Il caso di studio SUPAIR

Prof. Angelo LERRO

Professore associato del Politecnico di Torino presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale nel settore meccanica del volo.

Dopo aver conseguito la laurea in ingegneria Aeronautica e Aerospaziale presso l'università degli studi di Napoli "Federico II", ha conseguito il dottorato in Ingegneria Aerospaziale nel 2012 presso il Politecnico di Torino, sponsorizzato da Alenia Aermacchi (oggi Leonardo - Divisione Velivoli).

Per il biennio seguente è stato impiegato in Alenia Aermacchi (oggi Leonardo - Divisione Velivoli) come system integration engineer presso l'ufficio FCS lavorando sia su aspetti di design, di test che d'integrazione. Prima di iniziare la carriera accademica nel 2018, ha inoltre lavorato in ambito automotive e aeronautico come analista CFD e FEM, sviluppatore SW e ha ricoperto il ruolo di program manager sia in ambito industriale che R&D. Nel 2020 ha brevettato una soluzione tecnologica per la mobilità aerea urbana che è stata testata in volo con successo e nel 2024 ha fondato la startup "SUPAIR", oggi spin-off del Politecnico di Torino con l'obiettivo di portare questa tecnologia sul mercato per essere sfruttata dai droni fino agli aerotaxi.

Prof. Gioacchino CAFIERO

Professore associato del Politecnico di Torino presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale nel settore della fluidodinamica.

Dopo aver conseguito la laurea in ingegneria Aeronautica e Aerospaziale presso l'università degli studi di Napoli "Federico II", ha conseguito il dottorato in Ingegneria Aerospaziale nel 2016 presso l'università di Napoli Federico II, svolgendo attività in collaborazione con l'università di Cambridge.

Nel biennio successivo, è stato impegnato in un'attività di PostDoc presso Imperial College London, a Londra, dove si è occupato di studi di turbolenza per flussi fondamentale, conducendo sia attività numeriche che sperimentali.

Dal 2018, si è occupato di controllo dei flussi, nell'ambito di progetti finanziati sia da enti governativi (MUR/EU/MISE – ora MIMIT) che da aziende del campo aeronautico e automotive.

Nel 2024 ha fondato la startup "SUPAIR", oggi spin-off del Politecnico di Torino con l'obiettivo di portare questa tecnologia sul mercato per essere sfruttata dai droni fino agli aerotaxi.

Progetto INDOOR

(usINg Drones fOr Organ tRansportation)

22 APRILE 2026

16:30 Registrazione partecipanti

16:50 Saluti e presentazione del Seminario

17:00

Project purpose and development

The machine (Drone)

Certification issues and risk analysis

18:30 Break

Flight demonstration

Certification level improvements

Way forward

20:00 Conclusione

Il progetto INDOOR (usINg Drones fOr Organ tRansportation), promosso dalla Fondazione DOT, mira a rivoluzionare il trasporto di organi e materiale biologico nella medicina dei trapianti attraverso l'impiego di droni. L'obiettivo è migliorare l'efficienza, la sicurezza e la rapidità del processo di donazione e trapianto, riducendo i tempi critici di trasporto e i costi associati, garantendo al contempo la qualità e la conservazione dei materiali.

Il progetto si inserisce in un contesto in cui il trasporto sanitario su gomma presenta limiti legati al traffico e alla tempistica. La sperimentazione con droni, già avviata con successo il 1° ottobre 2024 tra i presidi CTO e Molinette dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, apre scenari innovativi per la logistica sanitaria. Il prossimo step prevede un volo BVLOS (Beyond Visual Line of Sight) tra l'Ospedale San Giovanni Bosco e le Molinette.

La sperimentazione si avvale della Smart Capsule® di ABzero, contenitore medicale intelligente dotato di IA e sensori per monitorare parametri vitali durante il trasporto. Il progetto è regolato dalle normative europee e nazionali sui droni (UE 2019/947, 2019/945, ENAC UAS-IT) e segue la metodologia SORA per la valutazione del rischio operativo.

I partner coinvolti includono enti sanitari, universitari e tecnici, tra cui il Centro Regionale Trapianti, l'AOU di Torino, il Politecnico e l'Università di Torino, ENAC e ABzero. I beneficiari sono tutti i pazienti trapiantati, con 496 trapianti effettuati in Piemonte nel 2024, di cui 449 a Torino.



Progetto INDOOR

(using Drones for Organ Transportation)

Prof. Federico GENZANO BESSO

Laureato in Medicina e Chirurgia presso il Dipartimento di Genetica, Biologia e Chimica Medica dell'Università di Torino, ha svolto attività di ricerca sulla generazione e caratterizzazione di anticorpi monoclonali murini come borsista del prof. Fabio Malvasi. Le principali linee di ricerca erano rivolte alla caratterizzazione funzionale e molecolare delle strutture di superficie cellulare umane.

Nel 1994 si è specializzato in Patologia Clinica presso l'Università di Torino.

È stato Direttore del Laboratorio di Analisi Cliniche, Sanitarie e Microbiologiche dell'Istituto Gauss di Asti dal 1987 al 2001.

Da settembre 2000 a giugno 2003 ha ricoperto il ruolo di responsabile del settore di microbiologia e parassitologia, membro del comitato ospedaliero per le infezioni nosocomiali e responsabile della qualità nel Laboratorio Analisi dell'Ospedale Martini di Torino.

Presso l'attuale Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino:

- dal 2003 al 2016, come co-direttore dell'Unità di Immunologia dei Trapianti, ha lavorato nella gestione del processo di donazione di organi e tessuti per trapianto terapeutico, ha diretto la Banca degli Occhi del Piemonte e della Valle d'Aosta e ha gestito il Sistema Qualità;
- dal 2016 al 2023 è stato Direttore della Banca dei Tessuti e della Bioconservazione;
- dal 2023 è Direttore del Centro Regionale Trapianti (autorità competente) del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Prof. Marcello CHIABERGE

Professore associato presso il Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni del Politecnico di Torino, ha iniziato la sua carriera come ricercatore universitario nel 1997. Dal 1999 coordina il gruppo Elettronica del Laboratorio di Meccatronica (CSPP-LIM), occupandosi di ricerca e trasferimento tecnologico. Ricercatore confermato dal 2000, è stato membro del Collegio Docenti del Dottorato in Ingegneria Meccatronica (2002–2012) e fondatore dello spin-off ACTUA s.r.l. (2005).

Tra il 2007 e il 2011 ha ricoperto ruoli di responsabilità nel Centro Servizi di Prototipazione del Politecnico di Torino - Laboratorio di Meccatronica (CSPP-LIM) e nel Corso di Studi in Ingegneria Meccatronica, oltre a far parte della Commissione Rapporti Internazionali, incarico che mantiene. Dal 2011 è professore aggregato e, dal 2012, docente del Collegio DAUIN con responsabilità su ammissioni, carriere studenti, mobilità internazionale e tirocini della Laurea Magistrale in Mechatronics Engineering.

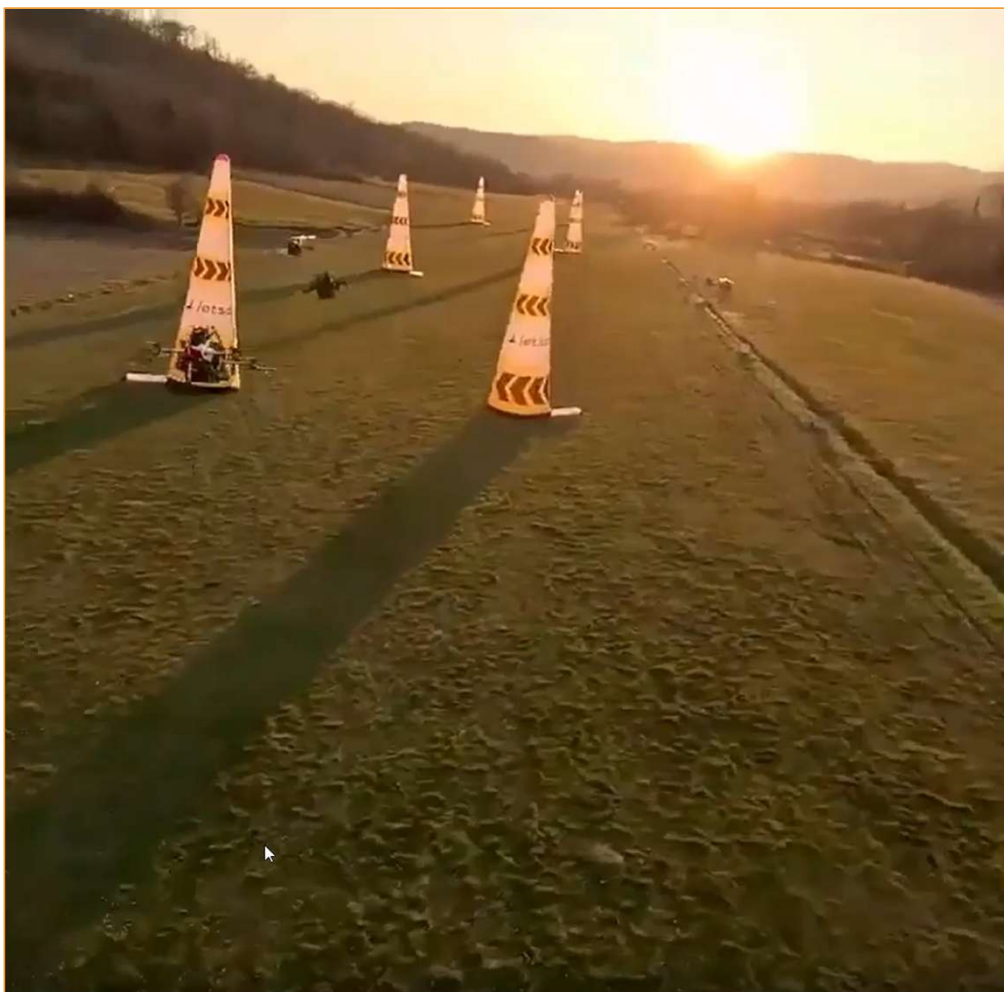
Dal 2013 coordina la sede del Politecnico a Verrès ed è membro del Collegio Docenti del Dottorato in Ingegneria Elettronica. Dal 2016 è docente delegato per la Laurea Magistrale in Mechatronics Engineering, supervisionando il sistema qualità del corso. Dal 2017 è coordinatore e "principal investigator" del Centro Interdipartimentale sulla Robotica di Servizio (PIC4SeR) del Politecnico di Torino.

Insegna in inglese corsi di elettronica per la meccatronica e svolge attività di ricerca nei settori dei sistemi elettronici, della meccatronica e della robotica di servizio. È membro IEEE, autore di oltre 110 pubblicazioni e co-inventore di 9 brevetti internazionali.

Ing. Giuseppe TORTORA

Laureato in ingegneria Biomedica all'Università di Pisa Giuseppe Tortora, ha completato la formazione universitaria con l'ottenimento del PhD in Biorobotics presso la Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa, e di ricerca con l'Imperial College London, Carnegie Mellon University Pittsburgh, sempre nei campi della robotica medica, della chirurgia robotica minimamente invasiva, della microrobotica. Giuseppe ha maturato esperienze imprenditoriali dal 2014. È stato premiato con molti premi internazionali per gli imprenditori. Giuseppe Tortora è fondatore e CEO di ABzero, fondata nel 2017, start-up che sviluppa dispositivi medici innovativi e offre un sistema di trasporto di sangue, emoderivati e organi tramite droni.





Con il patrocinio di:



**Politecnico
di Torino**

